



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE



Via Unterveger, 6 - Trento
0461.407511
Gaia Bovolenta

Titolo progetto	Progetto S.O.L.E. - Sicure Operatività per Libere Esperienze.1
Durata del progetto e data inizio progetto	9 mesi (🗓️ 01.06.2016)
Numero dei giovani	1
Abstract/Attività di coinvolgimento dei giovani	<p>Attivazione personale, all'interno di un quadro progettuale condiviso all'interno del doppio binario del rapporto con le utenti e con i loro figli:</p> <p><u>Nella relazione con le donne</u>, si prospetta l'attivazione di uno scambio chiaro e corretto che ponga le basi per un accompagnamento sul territorio atto alla costituzione di una rete sociale che garantisca alle donne un sostegno e uno strumento di confronto per raggiungere un livello di consapevolezza sul senso e sul valore del proprio percorso di vita.</p> <p><u>Nel rapporto con i minori</u>: osservazione e monitoraggio delle dinamiche madri/figli per favorire interventi mirati all'accompagnamento all'interno delle agenzie educative e di socializzazione attraverso la proposizione di codici relazionali atti al trasferimento di significati.</p> <p>Contestuale implicazione della giovane SCUP nel contesto sociale di inserimento con attività volte a favorire la costruzione di una rete che possa sostenere le utenti anche nella fase di sgancio progettuale.</p>
Requisiti richiesti	<p>Verrà data preferenza a soggetti compatibili con le caratteristiche sotto riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Genere femminile • Età compresa tra i 24 e i 28 anni • Buona attitudine alla relazione • Disponibilità ad operare durante alcuni fine settimana
Impegno orario	1080 ore
Giorni alla settimana	Massimo 5
Eventuali particolari obblighi del giovane	Conoscenza del quadro educativo di riferimento all'interno del quale si andrà ad operare e disponibilità a comprendere e condividere obiettivi e strategie educative
Sedi di attuazione	Via Giusti n. 57, Trento

Dotazioni disponibili	<ul style="list-style-type: none"> • Stanze per lo svolgimento delle attività domestiche • Computer con accesso aziendale • Materiale di cancelleria
Vitto/alloggio	1 posto solo vitto
Formazione generale	La parte di formazione generale, come previsto da protocollo della Provincia Autonoma di Trento, andrà a costituire il quadro di riferimento all'interno del quale verrà iscritta la parte relativa alla formazione specifica.
Formazione specifica	<p><u>MOD. 1: PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (6 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di conoscenze sul quadro generale organizzativo caratterizzato da figure professionali diverse: regolamenti interni, norme sulla sicurezza e informazione sui rischi connessi alla mansione di volontario e di giovani in servizio civile. - Aspetti operativi su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, responsabilità civile e penali, coperture assicurative e legge sulla Privacy. <p><u>MOD. 2: CONOSCERE E SAPER LAVORARE IN CONTESTI MULTICULTURALI (5 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di conoscenze di base sul lavoro in contesti multiculturali e avvicinamento all'approccio alla disabilità nei differenti contesti culturali. - Assunzione di conoscenze e competenze sulla gestione del conflitto. <p><u>MOD. 3: TECNICHE DI INTERVENTO ABILITATIVO (15 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alle tematiche sulla persona nella realtà della vita residenziale ed il suo progetto di autonomie sociali (contestuali visite alle comunità residenziali). - Proposizione di tematiche sulla metodologia di lavoro in rete e dinamiche possibili: "Anffas - Lavoro Sociale - un sistema di servizi al singolo, alla famiglia e alla comunità". Funzione della figura dell'amministratore di sostegno e sua importanza. - Le fragilità psichiatriche tra "normalità" e disabilità. - Laboratorio "Non solo parole": percorso sulla comunicazione attraverso l'espressione corporea. <p><u>MOD. 4: TECNICHE DI INTERVENTO OPERATIVO (4 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di metodologie rispetto alla conduzione di interventi all'interno di un contesto di gruppo. - Acquisizione conoscenze e competenze sugli interventi a sostegno delle autonomie. <p><u>MOD. 5: DALLE LINEE GUIDA AL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (18 ore)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinamento all'approccio teorico generale (Linee guida, Progetto Educativo d'appartamento e PEI) - Acquisizione conoscenza e competenza rispetto alla formulazione di un progetto educativo. - Introduzione ai criteri per l'osservazione partecipata negli interventi educativi individualizzati. <p><u>Team formatori:</u> Dott. Gianluca Primon - Responsabile Progetti di inclusione e volontariato Fausto Masè - esperto di norme della sicurezza sul posto di lavoro Dott.ssa Gaia Bovolenta - OLP, Referente Progetto <i>Stairway</i> ed educatrice Dott.ssa Carla Pontara - Psicologa e referente della supervisione Dott.ssa Tiziana Menegatti - Assistente Sociale Andrea Bosetti - Responsabile Area Relazioni Esterne e Servizio Civile</p>
Crediti formativi, tirocini riconosciuti, competenze acquisite	

